

ALL. 3

Allegato delibera C.C./G.M.

n. 17 del 30/4/2016

COMUNE DI ROSATE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

E DOCUMENTI ALLEGATI

Verbale n. 4 del 19 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa  GIOVANNA CERIBELLI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7-8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	10-11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna.....	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
9. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza Pubblica.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	16
A) ENTRATE CORRENTI.....	16-17-18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	201
Spese per acquisto beni e servizi	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22-23-24-25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rosate è stato nominato con delibera consiliare n. 9 del 26.03.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011

- ha ricevuto in data 11.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 31.03.2016 con delibera n. 37 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale oltre che alle risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, taluni pubblicati integralmente nei siti internet degli enti e l' allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) la deliberazioni con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - l) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta (G.C. 34 del 17.03.2016);
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 contenuto nel DUP;
 - n) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) contenuta nel DUP;
 - o) la delibera della G.C. 32 del 17.3.2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;



- q) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 contenuto nel DUP;
- r) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) previsto nella proposta di delibera;
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29.03.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



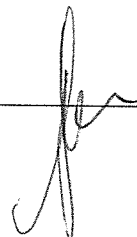
ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e di rinviare la redazione del bilancio consolidato all'esercizio finanziario 2016.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'ultimo rendiconto approvato da parte dell'ente è riferito all'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Relativamente alla gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
risultato di amministrazione presunto (+/-)	984.349,79
di cui:	
fondi vincolati	329.984,98
fondi accantonati	196.031,50
fondi destinati ad investimento	7.175,69
fondi liberi	451.157,62
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	984.349,79

Il Collegio rileva che dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.285.560,38	1.850.783,18	1.012.874,70
di cui cassa vincolata	0,00.	1.838,09	0,00 .
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



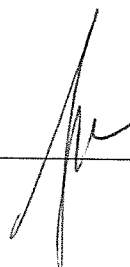
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.560,03	71.105,44	47.075,00	47.075,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	48.833,34	498.492,15	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	591.800,00	0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.572.000,00	2.602.300,00	2.626.000,00	2.636.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	135.310,00	137.030,00	109.560,00	106.460,00
<i>Entrate extratributarie</i>	1.286.550,00	1.277.868,00	1.145.510,00	1.157.960,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	268.900,00	418.000,00	397.000,00	150.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	945.000,00	765.000,00	765.000,00	765.000,00
<i>totale</i>	5.207.760,00	5.200.198,00	5.043.070,00	4.815.420,00
totale generale delle entrate	5.934.953,37	5.769.795,59	5.090.145,00	4.862.495,00



RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.930.120,03	3.932.603,44	3.852.945,00	3.869.095,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
1		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	71.105,44	47.075,00	47.075,00	47.075,00
	SPESE IN CONTO	previsione di competenza	924.533,34	930.692,15	406.700,00	159.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
2	CAPITALE	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	498.492,15	0,00	0,00	0,00
	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
3		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	135.300,00	141.500,00	65.500,00	68.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
4		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
5		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	945.000,00	765.000,00	765.000,00	765.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		7.572,00	0,00	0,00
7		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.934.953,37	5.769.795,59	5.090.145,00	4.862.495,00
		<i>di cui già impegnato</i>		7.572,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	569.597,59	47.075,00	47.075,00	47.075,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.934.953,37	5.769.795,59	5.090.145,00	4.862.495,00
		<i>di cui già impegnato</i>		7.572,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	569.597,59	47.075,00	47.075,00	47.075,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

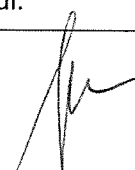
Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Si evidenzia che il FPV rappresentato è determinato in relazione alle risultanze contabili e gestionali attuali in assenza del Rendiconto 2015 che sarà definito successivamente. Dalle verifiche successive tale FPV potrà variare in funzione delle risultanze dell'accertamento ordinario dei residui.



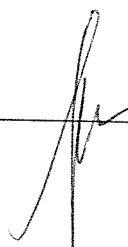
2. Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/2016	1.012.874,70
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.825.193,00
2	Trasferimenti correnti	143.848,67
3	Entrate extratributarie	1.663.734,04
4	Entrate in conto capitale	418.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	39.440,80
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	795.618,02
TOTALE TITOLI		5.885.834,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.898.709,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	4.497.320,34
2	Spese in conto capitale	1.018.525,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	141.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	789.921,15
TOTALE TITOLI		6.447.267,11
SALDO DI CASSA		451.442,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

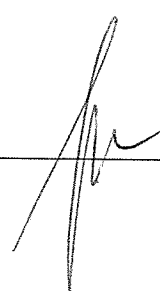
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.105,44	47.075,00	47.075,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.017.198,00	3.881.070,00	3.900.420,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.932.603,44	3.852.945,00	3.869.095,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		47.075,00	47.075,00	47.075,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		93.000,00	120.500,00	145.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.000,00	2.000,00	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.500,00	65.500,00	68.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		12.200,00	7.700,00	9.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (di cui 700 no da legge)	(-)	14.200,00	9.700,00	9.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 2.000,00	- 2.000,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	498.492,15	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	418.000,00	397.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (di cui 700 no da legge)	(+)	14.200,00	9.700,00	9.700,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	930.692,15	406.700,00	159.700,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	- 2.000,00	- 2.000,00	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		2.000,00	2.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti di cui Recupero evasione tributaria e sanzioni codice della strada vengono indicati al netto della quota fondo crediti dubbia esigibilità

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
recupero evasione tributaria(parte eccedente al F.S.C.)	€ 68.500,00	€ 95.800,00	€ 95.800,00
canoni per concessioni pluriennali	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 35.000,00
sanzioni CDS(parte eccedente AL F.S.C. e dest.vinc.)	€ 23.250,00	€ 20.250,00	€ 17.250,00
altre da specificare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 120.750,00	€ 145.050,00	€ 151.050,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 7.800,00	€ 0,00	€ 0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
spese per redazione regolamenti urbanistico e cimiter.	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
altre da specificare(rette ricovero minosi su disposizione tribun..)	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00
totale	€ 87.300,00	€ 79.500,00	€ 73.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

mezzi propri	2016	2017	2018
contributi permesso di costruire	100.000,00	310.000,00	150.000,00
alienazione di beni	300.000,00	85.000,00	0,00
alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
saldo positivo delle partite finanziarie p.corr	14.200,00	9.700,00	9.700,00
avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
totale mezzi propri	414.200,00	404.700,00	159.700,00
mezzi di terzi	2016	2017	2018
mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
contributi da amministrazioni pubbliche	18.000,00	2.000,00	0,00
contributi da imprese	0,00	0,00	0,00
contributi da famiglie	0,00	0,00	0,00
totale mezzi di terzi	18.000,00	2.000,00	0,00
FPV	498.492,15	0,00	0,00
Totale delle entrate destinate investimenti	930.692,15	406.700,00	159.700,00
Totale spese titolo II	930.692,15	406.700,00	159.700,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa è allegata al bilancio di previsione e indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le informazioni obbligatorie.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup, predisposto in data 17.3.2016 con G.C. 34 l'organo di revisione si è riservato di esprimere parere favorevole nello stessa data in cui esprime il parere sul Bilancio di Previsione al fine di verificarne la sua coerenza, attendibilità e congruità sui dati contenuti che devono rispecchiare i dati finanziari del Bilancio di Previsione.

L'organo di revisione ritiene attendibile e congruo il DUP con lo schema di bilancio che risultano fra loro coerenti.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 98 del 15/10/2016

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Con C.C. 35 del 30.11.2015 è stata anticipata all'annualità 2015 un'opera prevista nel sopra indicato nell'anno 2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 10 in data 22.12.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

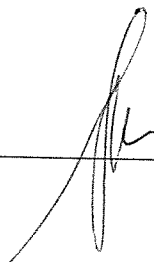
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ART.1 COMMA 712 LEGGE STABILITA' 2016					
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI-SPESA FINALI		(art.1,	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
comma 711, Legge di stabilità 2016)			2016	2017	2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		71.105,44		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)		498.492,15		
C) Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		2.602.300,00	2.626.000,00	2.626.000,00
D1) Titolo 2 - trasferimenti correnti	(+)		137.030,00	109.560,00	106.460,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)		0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)				
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)		137.030,00	109.560,00	106.460,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)		1.277.868,00	1.145.510,00	1.157.960,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)		418.000,00	397.000,00	150.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)		4.435.198,00	4.278.070,00	4.040.420,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		3.885.528,44	3.805.870,00	3.822.020,00
I2) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)		47.075,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)		93.000,00	120.500,00	145.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		450,00	700,00	700,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)		0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)				
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)		3.839.153,44	3.684.670,00	3.675.820,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		930.692,15	406.700,00	159.700,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)		0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)		0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012 finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)				
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7)	(+)		930.692,15	406.700,00	159.700,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)			4.769.845,59	4.091.370,00	3.835.520,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)			234.950,00	186.700,00	204.900,00
Spazi finanziari o acquisti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti e acquisti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)			0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)				
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)		25.000,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)				
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-)/(+)			0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)			259.950,00	186.700,00	204.900,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

E' sospesa per l'anno 2016 la possibilità per gli enti locali di aumentare la misura di tributi ed addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla Tassa rifiuti (TARI).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 che non subiscono variazioni rispetto all'aliquota 2015 (l.208 del 28.12.2015) e sulla base del regolamento del tributo.

è stato previsto in euro 771.000,00 con un aumento di circa euro 130.000 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione della quota da trattenere dal gettito per alimentare il FSC 2016 che passa da una % del 38,23% al 22,43%

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 60.000,00, con un aumento di euro 26.406,19 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 in corso di approvazione. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 28.000,00. Per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 305.281,64 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 restano invariate rispetto al 2015.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente in base alla Legge di stabilità 2016 non ha deliberato la nuova aliquota e pertanto l'aliquota resta invariata rispetto al 2015

Il gettito è previsto in euro 580.000,00, lasciando l'importo praticamente invariato rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET, in considerazione che l'aliquota del 2015 era aumentata rispetto al 2014 di un punto e pertanto non era possibile utilizzare la previsione sui dati definitivi del 2014.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 763.700,00 con di circa 16.000,00 rispetto al piano finanziario 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi



relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti er unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 22.500,00, con un aumento di euro 2.250 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	€ 13.428,19	€ 25.000,00	€ 23.000,00	€ 13.000,00
IMU	€ 20.165,62	€ 35.000,00	€ 52.300,00	€ 50.800,00
Addizionale Irpef	€ 616,98	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TARSU/TARES/TARI	€ 466,93	€ 11.000,00	€ 16.000,00	€ 27.500,00
TOSAP	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Imposta Pubblicità	€ 1.653,10	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Altre (TASI)	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00
Totale	€ 36.330,82	€ 81.500,00	€ 117.800,00	€ 122.800,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 1.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Colonie e soggiorni termali, stabilimenti termali	12.000,00	23.200,00	51,72%
Corsi extrascolastici di insegnamento, arte, sport altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamenti previsti dalla legge	21.700,00	25.150,00	86,28%
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	37.900,00	26.200,00	144,66%
Mense comprese quelle ad uso scolastico	338.700,00	446.050,00	75,93%
Pesa Pubblica	13.000,00	6.050,00	214,88%
Altri servizi: scuolabus	6.200,00	46.000,00	13,48%
altri servizi: assistenza domiciliare	3.000,00	10.000,00	30,00%
			#DIV/0!
Totale	432.500,00	582.650,00	74,23%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 33 del 17/03/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,23 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e altri proventi di servizi pubblici è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 9.337,00.= pari al 55%

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni proposte (invarianza) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 64.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 6.000,00. per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 20.000,00 pari al 56,61. % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 23.250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 3.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 32 in data 17.3.2016 le somma di euro 23.250,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 4.800,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.(l'importo verrà quantificato sulle entrate riscosse(competenza + residui) e non su importi accertati.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per €.18.750,00 e al titolo II della spesa per €. 4.500.00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	€ 38.715,59
Accertamento 2015	€ 67.056,04

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	162.238,31	0.00%
2014	205.652,62	0.00%
2015	258.175,03	0,00%
2016	100.000,00	0,00%
2017	310.000,00	0,00%
2018	150.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

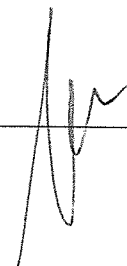
La nuova struttura del Bilancio prevede una diversa denominazione e classificazione delle spese correnti secondo la seguente tabella di raccordo:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Le previsioni di spesa per il triennio 2016/2018 sono le seguenti:



	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	958.920,29	1.000.884,98	975.395,00	975.395,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	73.525,43	80.054,13	77.460,00	77.460,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.136.821,05	2.232.758,33	2.195.820,00	2.195.570,00
104	Trasferimenti correnti	219.957,93	242.260,00	232.910,00	231.910,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	30.397,58	24.600,00	19.000,00	15.900,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive	33.501,07	19.000,00	19.000,00	19.000,00
110	Altre spese correnti	137.131,75	333.046,00	333.360,00	353.860,00
	Totale Titolo 1	3.590.255,10	3.932.603,44	3.852.945,00	3.869.095,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 156.44,32;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 926.859,92;

L'Organo di Revisione ha provveduto con parere n. 10 in data 22-12-2015, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	€ 915.880,52	€ 929.679,00	€ 923.100,00	€ 923.100,00
Spese macroaggregato 103	€ 26.240,37	€ 23.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
Irap macroaggregato 102	€ 55.734,06	€ 58.710,00	€ 58.210,00	€ 58.210,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 47.075,00	€ 47.075,00	€ 47.075,00
Altre spese: art. 76 c. 1 dlgs 118/08	€ 70.826,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese: elezioni	€ 1.952,27	€ 2.911,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese: minori	€ 5.202,00	€ 10.010,00	€ 10.010,00	€ 10.010,00
Altre spese: Suap	€ 12.291,12	€ 6.650,00	€ 6.650,00	€ 6.650,00
Totale spese di personale (A)	€ 1.088.126,82	€ 1.078.535,00	€ 1.068.545,00	€ 1.068.545,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 161.266,90	€ 160.587,60	€ 153.600,26	€ 153.600,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 926.859,92	€ 917.947,40	€ 914.944,74	€ 914.944,74

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013) che era pari a euro 926.859,92.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 2.500,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	24.103,60	84,00%	3.856,57	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.323,68	80,00%	3.264,73	3.250,00	3.250,00	3.250,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni - Formazione (art. 6)	10.018,81	50,00%	5.009,40	3.365,00	3.365,00	3.365,00
		50,00%				
totale	50.446,09		12.130,70	9.115,00	9.115,00	9.115,00

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

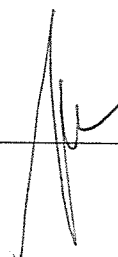
I calcoli sono stati effettuati applicando:

- al rapporto tra gli accertamenti e gli incassi degli ultimi 4 esercizi chiusi il metodo della media semplice.
- al rapporto tra gli accertamenti e gli incassi di competenza 2014 sommati agli incassi 2015/residuo 2014 il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



COMPOSIZIONE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 2.476.600,00	€ 50.755,00	€ 58.425,00	63,28%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	€ 1.414.700,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	€ 2.476.600,00	€ 50.755,00	€ 58.425,00	63,28%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 924.460,00	€ 9.337,00	€ 9.337,00	55,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 73.000,00	€ 19.431,00	€ 20.000,00	56,61%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi		€ 0,00	€ 0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		€ 0,00	€ 0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 277.808,00	€ 5.173,00	€ 5.238,00	56,02%
3000000	TOTALE TITOLO 3	€ 1.275.268,00	€ 33.941,00	€ 34.575,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	3.751.868,00	84.696,00	93.000,00	60,39%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		84.696,00	93.000,00	60,39%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

COMPOSIZIONE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 2.336.100,00	€ 69.298,00	€ 77.541,00	78,32%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	€ 1.419.700,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	€ 2.336.100,00	€ 69.298,00	€ 77.541,00	78,32%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 901.710,00	€ 10.496,00	€ 10.496,00	70,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 73.000,00	€ 24.731,00	€ 26.000,00	73,59%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi		€ 0,00	€ 0,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		€ 0,00	€ 0,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 167.350,00	€ 6.370,00	€ 6.463,00	71,02%
3000000	TOTALE TITOLO 3	€ 1.142.060,00	€ 41.597,00	€ 42.959,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	€ 3.478.160,00	€ 110.895,00	€ 120.500,00	76,06%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		€ 110.895,00	€ 120.500,00	76,06%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

COMPOSIZIONE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 2.346.100,00	€ 83.953,00	€ 92.657,00	93,81%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	€ 1.439.700,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	€ 2.346.100,00	€ 83.953,00	€ 92.657,00	93,81%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 913.310,00	€ 12.892,00	€ 12.892,00	85,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 73.000,00	€ 30.030,00	€ 32.000,00	90,57%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 167.350,00	€ 7.735,00	€ 7.951,00	87,37%
3000000	TOTALE TITOLO 3	€ 1.153.660,00	€ 50.657,00	€ 52.843,00	88,66%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	€ 3.499.760,00	€ 134.610,00	€ 145.500,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	€ 134.610,00	€ 145.500,00	91,88%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 49.071,00.=
- per l'anno 2017 in euro 40.985,00.=
- per l'anno 2018 in euro 36.485,00.=

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di € 200.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondi per spese potenziali

Dal 2015 è istituito il fondo accantonamento per indennità di fine mandato. Nel 2016 il fondo previsto è pari ad € 450,00. Negli anni 2017-2018 euro 700,00.=

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 e 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi. L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018:

SOCIETA' PARTECIPATE (1° e 2° livello)				
Denominazione Società	Tipologia di servizio	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
S.A.S.O.M. S.r.l.	smaltimento rifiuti	665.000,00	665.000,00	665.000,00

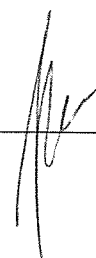
Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'Ente non possiede aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate o controllate** dall'ente locale.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire , la proposta con atto di Giunta del 31.3.2015 atto n.30.

Con atto n. 14 del 30.4.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società Partecipate . Il documento è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente il documento.



SOCIETA' PARTECIPATE		(1° e 2° livello)			
Denominazione Società	Tipologia di servizio	Azioni /quote possedute	valore totale partecipazione	capitale sociale partecipata	Quota % ente
S.A.S.O.M. S.r.l.	smaltimento rifiuti	732,25	732.254,00	571.381.786,00	0,128%
CAP HOLDING S.p.A.	Servizio idrico integrato	1	42.014,47	390.757,58	14,45
FONDAZIONE PAMPURI	Residenza sanitaria Anziani	1	12.911,00	64.557,00	19,99%
EES.CO srl	Efficientamento Energetico	1	1.676,00	150.000,00	1,117%

SPESA IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.497.092,15 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- per l'anno 2016 € 930.692,15.=
- per l'anno 2017 € 406.700,00.=
- per l'anno 2018 € 159.700,00.=

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti oltre agli investimenti previsti nel bilancio, altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

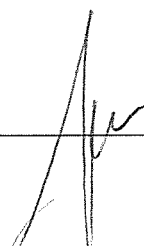
Nel bilancio di Previsione non sono previste spese negli anni 2015/2017 per acquisto immobili e pertanto sono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste nel Bilancio 2016-2018 acquisti di mobili e arredi e pertanto sono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228 ad eccezione di eventuali arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia che non sono soggetti al limite della normativa di cui sopra (art.8-septies previsto dalla legge 9.8.2013,n.98 art.18)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.



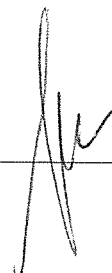
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.651.009,04
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 167.960,84
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.236.282,43
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 4.055.252,31
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 405.525,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 87.249,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 4.914,78
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 543.464,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 543.464,77
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	82.334,85	62.092,02	49.433,29
entrate correnti 2014	4.055.252,31	4.055.252,31	4.055.252,31
% su entrate correnti	2,03%	1,53%	1,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 65.787,44 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	1.476.853,99	947.196,24	808.269,04	678.734,31	543.464,77	402.202,01	336.732,38
nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	257.299,16	138.927,20	129.534,73	135.269,54	141.262,76	65.469,63	68.672,29
estinzioni anticipate	272.358,59	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	947.196,24	808.269,04	678.734,31	543.464,77	402.202,01	336.732,38	268.060,09
abitanti al 31/12	5.471,00	5.514,00	5.606,00	5.606,00	5.606,00	5.606,00	5.607,00
debito medio per abitante	173,13	146,58	121,07	96,94	71,74	60,07	47,81

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che l'ente sta riducendo sensibilmente il debito di finanziamento per gli anni a venire a carico dei cittadini.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	81.947,48	42.307,65	36.132,39	30.397,58	24.404,36	18.960,13	15.757,47
quota capitale	458.232,02	138.927,20	129.534,31	135.269,54	141.262,76	65.469,63	68.672,29
totale fine anno	540.179,50	181.234,85	165.666,70	165.667,12	165.667,12	84.429,76	84.429,76

Anticipazioni di cassa

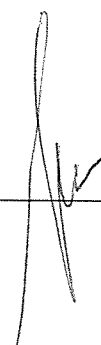
Non risulta iscritta al Tit. V dell'entrata ed al titolo III della spesa nessuna somma per anticipazione di tesoreria

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016-2018;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dai prestiti già assunti .
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

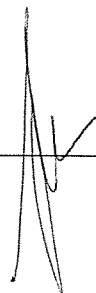
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile



A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ha rilevato la coerenza del DUP con i dati del Bilancio di Previsione

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Giovanna Ceribelli

